

LA POLITICA AMBIENTALE DI SACAL

SACAL, società di gestione dell'aeroporto internazionale di Lamezia Terme, in accordo al regolamento di scalo dell'aeroporto di Lamezia Terme è tenuta a coniugare le esigenze di valorizzazione e crescita economica con il valore fondamentale della salvaguardia del patrimonio ambientale, limitando, al tempo stesso, l'eventuale impatto ambientale attraverso procedure operative utili al contenimento delle emissioni e volte al corretto stoccaggio e smaltimento dei rifiuti prodotti.

Di prossima applicazione il **Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)**, redatto in conformità alle specifiche del MATTM e alle prescrizioni del decreto VIA relativo al Piano di sviluppo aeroportuale, che consentirà a SACAL, di monitorare, attraverso una banca dati geo-referenziata informatizzata, i seguenti elementi:

- Atmosfera e Ambiente idrico;
- Suolo e sottosuolo;
- Vegetazione, Flora e Fauna ed Ecosistemi;
- Rumore, Paesaggio e Traffico

Per quanto riguarda i rifiuti speciali, SACAL, già dal 2010, assicura attraverso l'adesione al SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) l'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali, gestendo, in conformità con la normativa vigente, in modo innovativo ed efficiente un processo complesso e variegato con garanzie di maggiore trasparenza, conoscenza e prevenzione dell'illegalità.

In riferimento al trattamento delle acque bianche, SACAL assicura il trattamento delle acque di prima pioggia dei piazzali tramite apposito impianto di disoleazione, mentre, la rete fognaria delle acque nere dell'interno aeroporto confluisce nell'impianto di depurazione gestito dalla base militare "Sirio".

SACAL assicura, tra l'altro, le necessarie attività di sorveglianza nucleare delle sorgenti radioattive, tramite la consulenza di esperti professionisti certificati, assolvendo in tal modo a tutti gli obblighi di legge previsti in merito. Eventuali altri sorgenti radioattive che dovessero, in modo transitorio, essere presenti sullo scalo sono stoccate in aree controllate e chiaramente identificate, all'interno d'involucri che ne garantiscono la sicurezza, in conformità con le procedure vigenti.

Il Gestore SACAL assicura il monitoraggio del rumore aeroportuale attraverso campagne periodiche di rilevazione, e nel 2015 è stata prevista l'installazione di due centrali di rilevamento per il monitoraggio continuo delle emissioni acustiche. Tutti i parametri ambientali rilevati nel sedime aeroportuale risultano, attualmente, abbondantemente inferiori alle soglie previste dalle normative vigenti.

Inoltre, al fine di garantire la sostenibilità ambientale dell'attività aeroportuale, SACAL ha posto estrema attenzione in fase di progettazione dei nuovi interventi a tutte le opportunità offerte dalle moderne tecnologie per ridurre i consumi energetici e di risorse primarie, nonché le emissioni generate dalle nuove infrastrutture. Sono stati previsti interventi sugli impianti d'illuminazione e sui sistemi di climatizzazione degli ambienti interni finalizzati a garantire l'alimentazione degli stessi con fonti alternative, oltre ad interventi volti alla riduzione dell'utilizzo di acqua potabile nonché l'inserimento di ulteriori sistemi utili alla riduzione delle emissioni generate dall'attività aeroportuale.

Pertanto dal 2016, SACAL ha pianificato un percorso formativo specifico per il personale la cui adibizione alla mansione prevede il coinvolgimento in attività potenzialmente a rischio per l'ambiente (addetti all'officina meccanica e alla manutenzione impianti). Il percorso formativo prevede altresì alcuni moduli informativi, destinati a tutto il personale operativo, al fine di accrescere la consapevolezza dell'impatto ambientale delle attività svolte in aeroporto, istituendo modalità comunicative che permettono di valorizzare competenze e potenzialità.

Il Responsabile Tutela Ambientale

(Ing. Filippo Malafarina)

